



Prot. n.8277/A19

Pescara 4/12/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI DEGLI ALUNNI
AI DSGA
AL PERSONALE AMMINISTRATIVO
AL PERSONALE COLLABORATORE
SCOLASTICO ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede quanto segue:

- *Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa(PTOF);*
- *Il Piano viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; le istituzioni possono aggiornare il predetto piano ogni anno entro il mese di ottobre;*
- *Il piano viene approvato dal Consiglio di Istituto;*
- *L'USR verifica che il predetto Piano rispetti i limiti assegnati per l'organico dell'autonomia;*
- *Il piano comprende le azioni di miglioramento indicate nel RAV(DPR 80/2013);*
- *Il piano deve essere pubblicato sul Portale Unico.*

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo n.165 del 2001 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;

TENUTO CONTO delle proposte, dei pareri e delle iniziative provenienti dagli stakeholder del territorio;

TENUTO CONTO delle attese, delle sollecitazioni e delle proposte provenienti dagli studenti e dalle famiglie;

VISTI i risultati INVALSI restituiti in termini di misurazione, in Italiano e matematica, dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;



PRESO ATTO degli esiti dell'Autovalutazione di Istituto ed in particolare delle priorità scaturite dal rapporto di Autovalutazione(RAV);

CONSIDERATA la centralità della funzione Docente imperniata sulle seguenti priorità:

- Sperimentazione ed utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Promozione di modalità di apprendimento imperniate sul metodo della ricerca, sul *problem solving* e sul *cooperative learning*;
- Attenzione ai bisogni speciali degli alunni ed alla inclusione quale principio ispiratore.

TENUTO CONTO

- delle Disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- dell'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016 (prot. n. 38 del 30/11/2015);
- del Piano Nazionale Scuola digitale, le cui azioni previste si articolano nei quattro ambiti fondamentali, quali strumenti, competenze, contenuti, formazione e accompagnamento;
- del Piano Abruzzo Scuola Digitale attivato nella regione.

PREMESSO CHE

- Con precedente Atto di Indirizzo prot. N. 6054/A19 del 18/09/2015 è stato elaborato e approvato il POF annuale 2015-16 attualmente in vigore;
- Obiettivo del presente Atto è quello di integrare il precedente sopra richiamato e di fornire ulteriori e chiare indicazioni per l'individuazione degli obiettivi strategici, delle priorità, delle emergenze caratterizzanti l'identità dell'istituzione e di tutti quegli elementi che concorreranno alla elaborazione del PTOF.

VALUTATE

Prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV "Rapporto di autovalutazione", delle priorità e del piano di miglioramento;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

per l'elaborazione del PTOF 2016-2019 nel quale saranno esplicitate le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni nazionali.



MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA attraverso la individuazione delle priorità, degli obiettivi e dei traguardi scaturenti dall'analisi del RAV (art. 6, DPR n. 80 del 29/03/2013) e dal Piano di Miglioramento di Abruzzo Scuola Digitale.

-Estratto dal RAV della scuola-

Priorità e traguardi orientati agli esiti degli studenti

	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione delle differenze degli esiti fra le classi.	Riduzione della differenza di 2 punti fra le classi appartenenti allo stesso ordine di scuola(primaria, secondaria di primo grado)
		Riduzione delle differenze degli esiti fra italiano e matematica.	Riduzione della differenza di almeno 1 punto tra italiano e matematica potenziando l'area scientifica.
	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare tutte le competenze trasversali, in particolar modo: imparare ad imparare, collaborare e agire in modo serio e responsabile.	Realizzare nel triennio tre percorsi(uno per anno) trasversali e verticali di cittadinanza attiva e digitale in tutte le classi.

Motivazione

Premesso che l'autovalutazione ha registrato risultati positivi medio-alti, sia rispetto alla media locale che nazionale, analizzate anche le criticità si è deciso di potenziare i processi sottesi alle competenze, progettando e sperimentando percorsi trasversali e verticali di cittadinanza attiva e digitale in tutte le classi, nella convinzione che sia fondamentale un approccio metodologico e didattico unitario, ciclico e ricorsivo.



Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
●	Curricolo, progettazione e valutazione	Sulla base dei dati Invalsi e dei Quadri di riferimento, potenziare la progettazione didattica per consolidare e migliorare gli esiti.
		<p>Selezionare nei Dipartimenti nuclei tematici comuni coerenti per la progettazione di percorsi di cittadinanza attiva e digitale per classi parallele.</p> <p>Rielaborare protocolli osservativi comuni per la valutazione di competenze trasversali sulla base delle linee guida indicate dal Collegio.</p>
●	Continuità e orientamento	Progettare percorsi che promuovano abilità di lettura e scrittura creativa utilizzando competenze digitali (Progetto europeo EKA2 Integrato d'Istituto)
		<p>Elaborare un percorso di accoglienza sul tema della cittadinanza attiva nelle classi in entrata (Primaria e Sec.) che preveda prove strutturate comuni.</p> <p>Attività di orientamento anche con soggetti diversificati sul territorio su tematiche lavorative, prevenzione, benessere ed educazione permanente.</p> <p>Elaborare un percorso di cittadinanza attiva e digitale per classi parallele che preveda prove strutturate comuni.</p> <p>Riorganizzare gruppi di lavoro finalizzati ad una maggiore continuità didattica tra i vari ordini di scuola.</p>

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

Si ritiene che gli obiettivi scelti possano ridurre gli elementi di criticità e perseguire i risultati attesi al fine di attivare un processo virtuoso di miglioramento continuo. Essi sono perseguibili anche grazie all'organizzazione consolidata per dipartimenti, che permette una progettazione curricolare verticale unitaria: nella scuola sono presenti referenti di dipartimento e un referente interdipartimentale che coordinano le attività sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti. Tutti gli insegnanti partecipano ai dipartimenti verticali e orizzontali. La selezione di nuclei tematici comuni e coerenti per la progettazione di percorsi di cittadinanza attiva e digitale, presenti anche nel progetto Erasmus+KA2, permetterà alla scuola di implementare un curricolo verticale più unitario e migliorare gli strumenti comuni di osservazione e di valutazione per la certificazione delle competenze avviata con la sperimentazione MIUR. I percorsi progettuali di accoglienza e di orientamento rappresentano una preziosa opportunità per migliorare gli esiti degli alunni. Una assidua collaborazione con gli enti locali e agenzie educative aiuterà l'Istituto a rinnovare sinergie con il territorio per svolgere azioni volte al benessere, prevenzione ed educazione permanente. Rispetto agli esiti delle prove standardizzate, i docenti nei dipartimenti di matematica e italiano avranno il compito di continuare il lavoro avviato negli scorsi anni.



SCELTE PEDAGOGICHE

Al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il 2016-19 vengono indicati i seguenti indirizzi in linea con quanto realizzato negli ultimi due anni e con l'anno in corso:

- Valorizzazione della Dimensione europea dell'istruzione intesa come sviluppo della cittadinanza attiva e sostegno ai processi di integrazione ed unificazione europea attraverso l'ambito di intervento di seguito indicato:
- Ampliamento dei processi di internazionalizzazione soprattutto attraverso l'adesione al Programma Erasmus+ e Azione eTwinning.

Inoltre particolare attenzione sarà rivolta:

- alla valorizzazione delle competenze;
- alle attività laboratoriali;
- ad una didattica sempre più rivolta ad un apprendimento significativo supportato dalla conoscenza del patrimonio culturale del territorio, dal confronto con gli altri paesi e tradizioni, dalla cooperazione europea e internazionale;
- alla progettazione didattica per l'acquisizione del pensiero computazionale ed il conseguimento delle competenze digitali;
- alla strutturazione di percorsi di recupero e di potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI ed in particolare nelle aree linguistica e scientifica;
- al potenziamento dell'area musicale e delle attività sportive;
- all'intensificazione di attività finalizzate alla prevenzione e alla sicurezza di alunni e del personale scolastico;
- al potenziamento dell'inclusione e dell'integrazione;
- alla diffusione delle lingue comunitarie anche tra il personale docente e non docente;
- ad una introduzione graduale della sperimentazione della metodologia CLIL a partire dalla Scuola dell'Infanzia;
- all'introduzione del Registro di classe e del Registro del Docente on line nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza del lavoro scolastico e della valutazione, nonché della dematerializzazione della documentazione;
- all'incremento della sicurezza informatica;
- all'incremento delle dotazioni informatiche e strumentali con particolare riguardo alla dotazione di proiettori interattivi e/o LIM;
- al miglioramento delle azioni relative alla continuità e all'orientamento;
- alla sensibilizzazione degli studenti ad attività di solidarietà e di volontariato;
- alla partecipazione ai PON e ai PO FSE per il miglioramento e il potenziamento degli ambienti di apprendimento e per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- alla costruzione e/o adesione a reti di scuole e di enti e di organizzazioni;
- alla collaborazione con Università, Conservatorio, Enti, Associazionismo culturale e del volontariato.



Nell'elaborazione del Piano si dovrà comunque tenere conto di:

- ✓ Priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- ✓ Risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno utili per definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto;
- ✓ Priorità, obiettivi di processo e azioni previsti dal Piano di Miglioramento della Scuola Digitale predisposto entro il 30 Novembre scorso;
- ✓ Proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti che indicano di realizzare un piano organico formativo tra scuole del territorio ed agire per obiettivi comuni nell'ambito dell'orientamento, mantenendo l'apertura al territorio attraverso la partecipazione alle manifestazioni e alle iniziative che abbiano una rilevanza formativa;
- ✓ Criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti due anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere inseriti nel Piano;
- ✓ Progetti e attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento che dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

In particolare il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)**
 - garantire un ruolo centrale della scuola nella società del territorio,
 - contrastare le disuguaglianze, prevenire la dispersione scolastica,
 - realizzare una scuola aperta al territorio e alle istanze dei richiedenti, garantendo flessibilità, diversificazione e efficienza del servizio scolastico, finalizzato al successo scolastico,
 - potenziare i saperi, le conoscenze e le competenze delle studentesse e degli studenti,
 - garantire, in base alla disponibilità dell'organico e personale effettivamente assegnato e alla sua professionalità, la piena realizzazione del curriculum scolastico e il raggiungimento degli obiettivi prefissati in conformità a quanto stabilito dal comma 3 a-b-c,
- **commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)** Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:



- per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che si proseguirà nell'ampliamento della connettività di rete, manutenzione e innovazione delle dotazioni tecnologiche;
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento attualmente è definito in relazione alle sezioni di scuola dell'infanzia (n.9 a doppio turno), alle classi della scuola primaria (n.10 classi a tempo pieno e n.12 classi a 27 ore con un incremento prevedibile di una classe all'anno + un posto di un docente di musica (22 ore +2) per l'insegnamento della musica in applicazione del DM 8/2011 nelle classi terze, quarte e quinte delle due scuole primarie), alla previsione di stabilità delle attuali 25 classi nella Scuola Secondaria di primo grado (con 4 corsi di spagnolo, 4 corsi di francese e 1 corso di tedesco, con il corso di strumento musicale considerando ore 18 + 6 di clarinetto, di pianoforte, di chitarra, di percussioni); eventuali variazioni saranno da registrare in sede di aggiornamento annuale.
 - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità:
 - nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei collaboratori del DS, dell'animatore digitale, delle Funzioni Strumentali, dei referenti di plesso, dei coordinatori di classe, dei referenti di progetto;
 - dovrà essere prevista la presenza dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (per ordine di scuola e/o per progetto). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
 - dovrà essere prevista la figura di un assistente tecnico e/o la collaborazione di un Istituto SS2 affinché tale competenza possa supportare le attività laboratoriali, gli acquisti e così via.
- Per quanto concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

<i>Profili Professionali</i>	<i>Organico</i>
<i>DSGA</i>	1
<i>Ass. Amministrativi</i>	6
<i>Collaboratori Scolastici</i>	18

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*). In questo ambito si dovranno prevedere:
- la formazione sulla sicurezza per gli studenti della secondaria di primo grado e per tutto il personale,



- una programmazione graduale delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti che verrà inserita nel programma triennale.
- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*).
In questo ambito si dovranno prevedere:
 - progetti per il rafforzamento delle competenze di cittadinanza con particolare attenzione alla legalità, alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
- **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*).
 - Per quanto riguarda eventuali insegnamenti opzionali si demanda alle esigenze dell'utenza ed alla relativa progettazione di docenti referenti; essi verranno inseriti nel piano triennale.
 - Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, gli studenti, provenienti dalla scuola primaria, verranno coinvolti nel progetto didattico di continuità anche attraverso incontri con gli insegnanti e il dirigente scolastico, laboratori didattici, giornate di scuola aperta; per l'orientamento in uscita si prevedono incontri con le scuole secondarie di secondo grado, la cosiddetta "piazza dell'orientamento", nonché possibilità a partecipare a corsi e percorsi orientativi sia a livello psicologico che specifico disciplinare.
 - La partecipazione ad attività esterne come concorsi o incontri tra scuole italiane, europee ed internazionali dovrà tener conto della valorizzazione del merito scolastico in tutte le discipline, del comportamento nonché della capacità di adattamento ad altre realtà.
 - I docenti coordinatori o i referenti di attività verranno individuati e nominati seguendo i criteri di professionalità, competenza, esperienza pregressa, azione di tutorato sui docenti di nuova nomina, cercando di non lasciare delle attività scoperte.
 - Le modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri terranno conto delle situazioni reali e contestuali da cui provengono gli studenti, valorizzando il lavoro di programmazione e di valutazione già prodotto negli anni precedenti ai fini della valutazione.
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*).
In questo ambito si intende:
 - Partecipare ai corsi di formazione sulla didattica digitale, rientranti nel Piano nazionale per la scuola digitale adottato dal MIUR, al fine di sviluppare negli studenti una cultura digitale indispensabile per la formazione delle competenze digitali, cognitive e sociali.



infanzia primaria e secondaria I°

**ISTITUT
COMPENSIVO 8**

PESCARA

ISTITUTO COMPENSIVO PESCARA 8

Via Torino n. 19 - 65121 PESCARA - Tel. +39 085 4210592 - Fax. +39 085 4294881

Distretto n. 12 Pescara - C.F. 91117430685 - Codice Meccanografico PEIC835007

peic835007@istruzione.it - peic835007@pec.istruzione.it - www.icpescara8.gov.it - Skype ic.pescara8

- Adottare una didattica attiva e laboratoriale che sviluppi sempre più le competenze digitali degli studenti.

➤ comma 124 (formazione in servizio docenti)

- Le aree, che dovranno essere incluse nel piano di formazione, riguardano la programmazione e didattica per competenze, l'utilizzo delle nuove tecnologie per una didattica innovativa ed inclusiva, i criteri comuni di valutazione, le modalità per interpretare i dati delle Prove Invalsi al fine di avere una ricaduta positiva sulla didattica, il miglioramento della relazione interpersonale docente-alunno.

In considerazione del fatto che per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica è essenziale la collaborazione del **personale ATA** sia per la corretta gestione delle pratiche amministrative sia per la vigilanza degli alunni sia per la cura del decoro di ambienti e arredi si individueranno, sentito il DSGA, procedure e attività rivolte al **miglioramento dell'azione amministrativa e nell'ottica dello sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.**

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali, eventualmente affiancate dallo staff dirigenziale comprensivo dei referenti di plesso e/o di progetto, **entro il 12 Gennaio 2015** prossimo, per essere portato all'esame del Collegio Docenti stesso e all'approvazione del Consiglio d'istituto.

Il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, di modifica oppure di integrazione.



Il Dirigente Scolastico

Anna Rita Bini